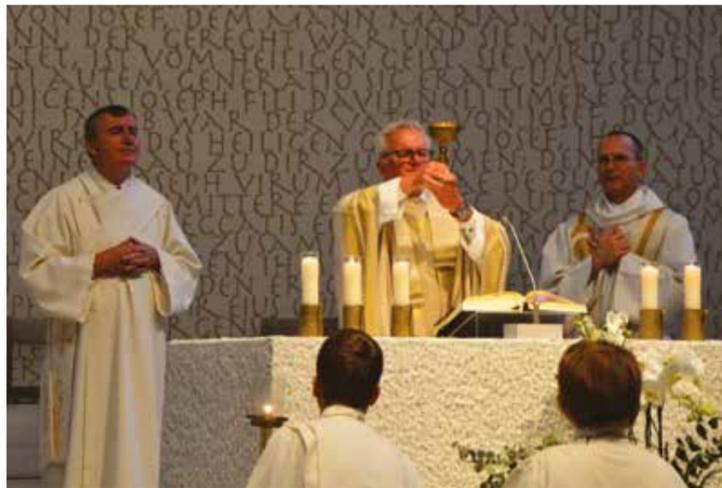


Missione Cattolica di Lingua Italiana Unità Pastorale Zimmerberg



25° ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE SACERDOTALE PFR. ADRIAN LÜCHINGER

“Dammi Signore un cuore che ascolta” (1 Re, 3,9). 25 anni fa hai affidato la tua vocazione a Dio con questa frase e da 25 anni il tuo cuore ascolta e accoglie i pensieri e i desideri delle persone incontrate lungo il tuo percorso. Ringraziandoti personalmente, e a nome di tutta la comunità, per l’amicizia, il sostegno e il tratto di strada che stiamo compiendo insieme, ti auguro di mantenere questo tuo cuore sempre pronto nel ricevere e far risiedere le domande e le preghiere che ti vengono affidate. *Don Gábor Szabó*

COVID-19 E FUTURO

Un giorno venne chiesto a Pizia, sacerdotessa dell’oracolo di Delfi, chi fosse l’uomo più sapiente del mondo e questa rispose che era Socrate. Socrate fu completamente sconcertato da tale risposta, dato che in realtà non sapeva nulla, e tuttavia un dio non poteva mentire. Se ne andò quindi tra gli uomini reputati saggi per vedere se poteva dimostrare l’errore del dio: dialogò con poeti, artigiani e politici. Costoro, messi di fronte alle proprie contraddizioni e inadeguatezze provarono stupore e sgomento, apparendo per ciò che erano, ossia dei presuntuosi ignoranti che non sapevano di essere tali. Ed allora Socrate concluse che era veramente l’uomo più sapiente: loro (i presunti saggi) credevano di sapere e non sapevano, lui invece non sapeva, ma nemmeno credeva di sapere. Questo brano estrapolato dall’Apologia di Socrate di Platone ci offre uno spunto per provare a ragionare su come sarà il mondo post Covid-19. Un dato è inconfutabile: esisteva un mondo pre virus ed esisterà un mondo post virus e la linea di demarcazione tra le due fasi sono stati i primi

mesi del 2020. Abbiamo avuto delle certezze ed una vita “normale”, ma sappiamo poco o nulla di cosa sarà la vita da ora in poi. Non abbiamo la pretesa di capire cosa sia successo e di chi siano le eventuali responsabilità, ma è un momento storico propizio per tracciare una linea di demarcazione e pensare al futuro con il presupposto fondamentale che dobbiamo sempre ricordarci che “sappiamo di non sapere”, e quindi fuggire dinanzi alle conclusioni rapide e semplicistiche di molti esperti, o presunti tali.

Non abbiamo soluzioni da proporre ai lettori, vogliamo solo aprire un dibattito all’interno delle diverse sensibilità individuali e, se possibile, un confronto con chi ci circonda e può pensare in maniera differente alla nostra. Ricordiamoci sempre di ascoltare tutti, e soprattutto chi ha opinioni differenti alle nostre, dato che solo gli stolti non cambiano mai idea, ed il confronto aiuta a capire meglio.

Le dimensioni di analisi sono molteplici, ma per semplicità ci soffermeremo in tre direzioni che riassumono la vita di un uomo: 1) scuola e lavoro; 2) cultura, tempo libero e viaggi; 3) religione.

Scuole e uffici hanno sofferto un lungo periodo di chiusura, e sono probabilmente l’ambito in cui i modelli classici organizzativi sono stati messi in maggior discussione. Nel “mondo di prima” il modello generale prevedeva un’organizzazione abbastanza rigida, in cui spesso la lezione/il lavoro “cadevano” dall’alto: il professore e il capo ufficio dicevano cosa fare entro quando. Ma ora? Lo “smart working” sarà uno strumento adeguato per il confronto e la crescita professionale e personale? E cosa cambierà per chi non può beneficiarne? Lavorare da casa permette di annullare i tempi di trasferimento e di conciliare meglio le esigenze di famiglia e lavoro, ma sia-

mo sicuri di non utilizzare il “tempo recuperato” per lavorare, ed essere raggiungibili, e quindi spesso disponibili, per qualsiasi richiesta a qualsiasi ora? E la scuola? La didattica a distanza diventerà una valida alternativa alla ‘lezione frontale’ o il rapporto tra insegnante e classe in un’aula fisica non potrà mai essere sostituito? Forse una integrazione tra le due modalità? Ancora non abbiamo la visione d’insieme per capirlo e implementare un modello valido.

Nel mondo pre-Covid eravamo abituati a prendere spesso degli aerei, per lavoro o per diletto, pianificando ad esempio spesso con molto anticipo dove andare e quando. Ma ora? Avrà ancora senso fare lunghi viaggi, con il rischio che vengano annullati, o che peggio ci si ritrovi in una stanza di albergo o di ospedale in qualche paradiso turistico? Ammettendo di ridurre il raggio degli spostamenti, avrà ancora senso fermarsi ad ammirare la Cappella Sistina magari solo per un tempo limitato con il terrore di ammalarsi al minimo colpo di tosse di qualche altro turista? Spesso incontrare una persona di persona è utile e proficuo, a volte molto più di una videoconferenza: ma è così indispensabile incontrare clienti e fornitori a centinaia e centinaia di km di distanza ogni settimana? Un effetto positivo della crisi è stato un minor livello di inquinamento atmosferico: ma questo beneficio è sostenibile nel tempo? Qual è il corretto equilibrio tra benessere economico e sociale ed ambiente?

L’elemento spirituale è apparentemente il meno colpito dal virus, in quanto per sua natura si occupa di metafisica, e quindi di qualcosa che sta “al di là” della nostra vita e dei nostri problemi quotidiani. La crisi ci ha resi sicuramente più riflessivi: “L’uomo non è che una canna, la più fragile di tutta la natura; ma è una canna pensante. [...]”. L’universo non sa nulla. Tutta la nostra dignità sta dunque nel pensiero.” Questo pensava Pascal, filosofo nel ‘600: continuerà questa esigenza di pensiero, o verremo risucchiati nel gorgo del “qui ed ora” tipico della frenesia moderna? L’obiettivo di questo articolo non è offrire delle soluzioni, a quello servono i saggi ed i politici (nel senso nobile della parola), ma solamente suggerire

degli spunti di riflessione che tutti noi possiamo sviluppare. Non sappiamo nulla di cosa ci accadrà, siamo nel bel mezzo di una crisi epocale e di impatto esistenziale: la parola “crisi” deriva dal greco, e significa separare ciò che serve da ciò che non è più necessario, riconoscendo quali siano i veri valori da portare sempre con sé e quali invece le apparenze di cui possiamo fare a meno. E proprio questo auguriamo a voi lettori, con l’augurio che riusciate a trasformare questa crisi in un’opportunità per voi, le vostre famiglie ed il mondo intero.

GITA DELLE FAMIGLIE A ZUGERBERG

Il 12 settembre, bel tempo permettendo, la MCLI Zimmerberg organizza una giornata per le famiglie a Zugerberg. L’obiettivo della giornata sarà divertirsi tutti insieme e permettere ai nostri bambini di trascorrere una piacevole giornata all’aria aperta, ricca di giochi e svago.

La passeggiata, che partirà da Zug, permetterà anche ai genitori di godere di una splendida vista sulla città, sull’omonimo lago e sulle colline circostanti. Il percorso è adatto alle esigenze dei bambini in quanto circolare e lungo circa 4,5 km.: è possibile inoltre per i più piccoli fare ricorso all’aiuto del passeggiatore. Durante il percorso è presente inoltre un’area parco giochi ben attrezzata, e ci faranno compagnia numerose sculture di legno di volpi e conigli, che stimoleranno la curiosità dei bambini invogliandoli a camminare. In caso di maltempo la gita verrà annullata. Per maggiori informazioni vi preghiamo di contattare la segreteria della Missione al numero 044 725 30 95.

ASSEMBLEA GENERALE

A causa della pandemia di Covid-19, e delle conseguenti restrizioni agli assembramenti di persone, si è deciso di annullare l’assemblea generale della nostra comunità originariamente prevista per il mese di agosto a Lucerna. Tale assemblea è un’occasione biennale per fare il punto sullo stato dell’arte della MCLI, approfondendo le questioni in essere e capendo come migliorare l’offerta religiosa, sociale e culturale. L’assemblea verrà posticipata al prossimo anno.

SCRIGNO DEI TESORI NASCOSTI

Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. (Mt 10,37-42)

Fai sempre in modo che quello che fai sia sempre meglio di quello che hai fatto. (G. Borsara)

MISSIONE

NOTIZIARIO DEI FEDELI

Missione Cattolica di Lingua Italiana
Unità Pastorale Zimmerberg

Comunità

Adliswil, Horgen, Hirzel, Kilchberg, Oberrieden, Langnau a. Albis, Richterswil, Thalwil, Wädenswil

Sede

Burghaldenstrasse 7
8810 Horgen
Tel. 044 725 30 95
E-mail: horgen@missioni.ch
www.lemissioni.org/zimmerberg

Segreteria a Horgen

Lu – Ve: 08.00 – 11.30

Servizi sociali

INAS-CISL - Sede di Horgen
Su appuntamento presso MCLI
Rocco Minelli: 079 335 24 46
Giuseppe Versamento: 076 368 65 15

Servizio Consolare

Kilchberg: Schützenmattstr. 25 (Centro parrocchiale)
Patronato ACLI e Corrispondente Consolare, Tutti i venerdì, ore 19.30 – 21.30 – Cell. 079 466 32 32.

VITA DI COMUNITÀ

Battesimi e Matrimoni:

Si celebrano durante le Sante Messe a Kilchberg il 1° sabato del mese ore 17.00; ad Adliswil, la 2a domenica del mese ore 18.00; a Richterswil, l’ultimo sabato del mese ore 18.00; a Thalwil, 1a domenica del mese ore 18.00 ed a Wädenswil, 3a domenica del mese ore 12.15. Oppure il 2° sabato del mese a Horgen ore 11.00.

Confessioni individuali:

Su richiesta.

Visita degli ammalati in ospedali, Case di riposo ed unzione degli infermi:

Purtroppo già da un paio di anni, per motivi di privacy, non riceviamo più informazioni sugli ammalati in ospedale. Per eventuali visite vi preghiamo di chiamare in segreteria oppure di rivolgersi direttamente al missionario.

Visite in famiglia, benedizioni e colloqui:

Su richiesta.

I NOSTRI CARI DEFUNTI



Bortoluzzi
Domenico
Nato a Belluno il 24
Settembre 1936
Deceduto a Horgen
il 22 Maggio 2020



Grande Giovanni
Nato a Montaurio il
26 Aprile 1934
Deceduto a
Wädenswil il 12
Giugno 2020

L’eterno riposo dona a loro Signore!

CALENDARIO LITURGICO

LUGLIO

Giovedì

02.07 19.00 Horgen – S. Messa “Madonna del Carmine”

Sabato

04.07 17.00 Kilchberg – S. Messa

Domenica

05.07 08.45 Horgen – S. Messa

11.15 Wädenswil – S. Messa

18.00 Thalwil – S. Messa

Domenica 12.07

10.00 Horgen – S. Messa “Insieme”

10.00 Wädenswil – S. Messa “Insieme”

18.00 Adliswil – S. Messa

Domenica 19.07

10.00 Horgen – S. Messa “Insieme”

10.00 Wädenswil – S. Messa “Insieme”

18.00 Thalwil – S. Messa

Sabato 25.7

18.00 Richterswil – S. Messa

Domenica 26.7

10.00 Horgen – S. Messa “Insieme”

11.15 Wädenswil – S. Messa

18.00 Adliswil – S. Messa

AGOSTO

Domenica 02.08

10.00 Horgen – S. Messa “Insieme”

11.15 Wädenswil – S. Messa

18.00 Thalwil – S. Messa

Sabato 08.08

18.00 Langnau am Albis – S. Messa “Insieme”

Domenica 09.08

10.00 Horgen – S. Messa “Insieme”

11.15 Wädenswil – S. Messa

18.00 Adliswil – S. Messa

Domenica 16.08

08.45 Horgen – S. Messa

11.15 Wädenswil – S. Messa

18.00 Thalwil – S. Messa

Domenica 23.08

08.45 Horgen – S. Messa

11.15 Wädenswil – S. Messa

18.00 Adliswil – S. Messa

Sabato 29.08

10.00 Au Cappella – S. Messa per Bambini

18.00 Richterswil – S. Messa

Domenica 30.08

09.00 Horgen – S. Messa Comunioni, 1. Gruppo

11.00 Horgen – S. Messa Comunioni, 2. Gruppo

10.00 Adliswil – S. Messa Comunioni

11.15 Wädenswil – S. Messa

Le parrocchie locali applicheranno le disposizioni di comportamento delle autorità a cui bisognerà attenersi scrupolosamente.

ATTIVITÀ DELLA MISSIONE NEL MESE DI LUGLIO / Agosto

03.07 Venerdì ore 20.15 Horgen Serata Biblica “Geremia 49-50”

10.07 Venerdì ore 20.15 Horgen Incontro “Agorà”

14.08 Venerdì ore 20.15 Horgen Serata Biblica “Zaccaria 7-9”

28.08 Venerdì ore 20.15 Thalwil Cineforum “Paolo Apostolo”